D.G. Sanità

(BUR20100120) (3.2.0)

D.d.g. 14 ottobre 2010 - n. 10401

Modifica del d.d.g. n. 7686 del 13 maggio 2003 «Linee guida in materia di interventi di sanità pubblica per la prevenzione del fenomeno delle morsicature da cani»

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati i seguenti provvedimenti regionali:

- d.d.g. n. 7686 del 13 maggio 2003 «Linee guida in materia di sanità pubblica per la prevenzione del fenomeno delle morsicature da cani»;
- l.r. n. 33 del 30 dicembre 2009 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria n. 320 dell'8 febbraio 1954;

Vista la legge n. 281 del 14 agosto 1991 «Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo»;

Vista l'ordinanza ministeriale 3 marzo 2009 «Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani» per cui, a seguito di morsicatura od aggressione, i Servizi Veterinari devono attivare un percorso mirato all'accertamento delle condizioni psicofisiche del cane e della sua corretta gestione da parte del proprietario;

Dato atto che, in base alla citata ordinanza ministeriale, qualora i Servizi Veterinari rilevino cani «a rischio potenziale elevato», debbano tenerne registrazione, stabilirne le relative misure di prevenzione ed in particolare la necessità di un intervento terapeutico comportamentale;

Rilevato che è necessario fornire ai Servizi Veterinari delle ASL gli opportuni strumenti per una corretta valutazione del cane;

Rilevato che è altresì indispensabile stabilire i criteri con i quali definire in modo uniforme su tutto il territorio regionale i livelli di rischio dei cani morsicatori, in base ai quali adottare le misure più idonee per evitare il ripetersi di morsicature;

Considerato che il d.d.g. n. 7686/2003, con particolare riferimento alla lettera b) dell'allegato, deve essere aggiornato alla luce della vigente normativa;

Ritenuto pertanto di modificare il d.d.g. n. 7686/2003, sostituendo la lettera B) dell'allegato con l'allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

Ritenuto di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Sanità;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Decreta

1. di modificare il d.d.g. n. 7686/2003, sostituendo la lettera B) dell'allegato con l'allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Sanità.

Il direttore generale della D.G. Sanità:
Carlo Lucchina

———— • ————

ALLEGATO

B. Per consentire il tempestivo controllo sanitario degli animali da parte dei competenti Servizi Veterinari, tutti i casi di lesioni provocate da un animale all'uomo o ad altri animali devono essere segnalati con sollecitudine ai Servizi di Igiene Pubblica o ai Servizi Veterinari delle ASL.

Sono tenuti alla denuncia i proprietari degli animali responsabili della lesione e i Medici o i Veterinari che ne siano comunque venuti a conoscenza.

La denuncia obbligatoria di qualsiasi caso di morsicatura consente di monitorarne il fenomeno e raccogliere dati epidemiologici puntuali, quali strumenti indispensabili per adottare gli eventuali ulteriori provvedimenti.

Una raccolta più precisa dei dati, inoltre, consente di:

- identificare animali pericolosi, in base alla gravità delle eventuali lesioni provocate o alla frequenza delle aggressioni;
- garantire, con maggior efficacia, l'osservazione degli animali morsicatori.

Per rendere più efficace la gestione degli animali morsicatori sono stati definiti i seguenti strumenti di rilevazione dei dati epidemiologici:

- modulistica per la segnalazione di lesioni personali provocate da animali (Mod. 1 allegato);
- scheda osservazione animale morsicatore (Mod. 2 allegato);
- scheda di valutazione al fine della classificazione «a rischio potenziale elevato» (Mod. 3 allegato). Tale scheda può essere impiegata quale strumento, comunque non esclusivo, per supportare il veterinario ufficiale nella decisione di classificare un cane «a rischio potenziale elevato» (classe 3), qualora abbia provocato ripetute o gravi lesioni a persone o animali, e comunque ogni qualvolta il veterinario ufficiale lo ritenga necessario.

Qualora il livello di rischio di un cane si collochi a un livello inferiore a quello «potenziale elevato», la classificazione viene registrata nell'anagrafe canina regionale a cura del Servizio Veterinario, quale dato epidemiologico e gli interventi da adottare (es. frequenza del corso, obbligo congiunto di guinzaglio e museruola etc.) verranno stabiliti, a seconda del caso, dal Veterinario Ufficiale.

Qualora il Veterinario Ufficiale reputi che il soggetto sia «a rischio potenziale elevato», ordina una valutazione comportamentale presso un Medico Veterinario esperto in comportamento animale. L'esperto formulerà una diagnosi e, se necessario, imposterà un intervento terapeutico comportamentale (ITC), sulla base delle esigenze specifiche del singolo soggetto (tempi e modi), integrandolo con approfondimenti rispetto agli argomenti del corso per il patentino; il Medico Veterinario esperto in comportamento animale potrà avvalersi, quando ritenuto opportuno, dell'ausilio di un educatore cinofilo.

I Dipartimenti di Prevenzione Veterinari devono tenere un registro aggiornato dei cani identificati «a rischio potenziale elevato» e, mediante ordinanza di cui al successivo punto f), dispongono l'obbligatorietà, da parte del proprietario del cane, del corso di base e dell'ITC, di uso congiunto di museruola e guinzaglio al di fuori dell'ambiente domestico e di stipula di una assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi; inoltre acquisiscono l'autocertificazione sottoscritta dal proprietario del cane (Mod. 7).

I Dipartimenti di Prevenzione Veterinari dovranno pertanto provvedere alla gestione delle pratiche di morsicature, anche mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:

a) ordinanza di osservazione di animale morsicatore: qualora il proprietario non abbia consentito all'esecuzione della stessa da parte dei Dipartimenti stessi (Mod. 4 allegato);

b) denuncia di notizia di reato in caso di inottemperanza alla precedente ordinanza di osservazione di animale morsicatore (Mod. 5 allegato);

c) ordinanza uso congiunto di museruola e guinzaglio al di fuori dell'ambiente domestico, di stipula di una assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi, obbligatorietà del corso per il patentino e dell'intervento terapeutico comportamentale (Mod. 6 allegato);

d) scheda di autocertificazione sottoscritta dal proprietario del cane (Mod. 7 allegato);

e) denuncia di notizia di reato in caso di inottemperanza all'ordinanza di cui al punto c) (Mod. 8 allegato).

L'ordinanza di cui al punto c) potrà essere revocata su richiesta del proprietario dell'animale, qualora si verifichino tutte le seguenti condizioni:

- sia trascorso almeno un anno dalla data di emanazione senza che l'animale abbia provocato ulteriori lesioni a persone o animali;
- il proprietario comprovi di aver adottato tutti i provvedimenti utili a ridurre l'aggressività del soggetto (quali, ad esempio, educazione – terapia comportamentale – sterilizzazione),
- l'animale, a seguito di nuova valutazione da parte di un Veterinario Ufficiale non risulti «a rischio potenziale elevato».

In linea di massima, non è possibile cedere ad altro proprietario un cane «a rischio potenziale elevato».

Mod 1

RAPPORTO DI LESIONE PROVOCATA DA ANIMALI
(Profilassi della Rabbia)
(ai sensi del d.m. 15 dicembre 1990 "Nuove procedure e Notifica Malattie Infettive")

MODULO DA TRASMETTERE TEMPESTIVAMENTE A:

- IN CASO DI ANIMALE SCONOSCIUTO, AL SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA DELL'ASL
- IN CASO DI ANIMALE CONOSCIUTO, AI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE VETERINARI DELL'ASL

Pronto Soccorso Azienda Ospedaliera / Medico curante

Via

Tel.

Fax

Il/La Sig/ra _____ Nato/a il _____ a _____ (Prov. ____)

Abitante a _____ (Prov. ___) Via _____ Tel. _____

presenta la seguente lesione: _____

localizzata a _____

Provocata da : ☐ Morsicatura ☐ Graffio ☐ Altro specificare

Provvedimenti : ☐ Medicazione ☐ Sutura ☐ Somministrazione Ig antitetano

☐ Vaccinazione antitetanica ☐ Altro specificare

Prognosi _____

L'infortunato dichiara che la lesione sopra riportata è stata causata in data _____ alle ore _____

Località _____ Comune _____ (Prov. _____)

dal **sottodescritto animale:**
specie (cane, gatto, altro) _____ razza _____

mantello (pelo, colore) _____ taglia (piccola, media, grande) _____

sesso ☐ M ☐ F

Proprietario sconosciuto ☐ conosciuto ☐ _____

abitante a _____ (Prov. ____) Via _____ Tel. _____

Descrizione evento: _____

_____

_____

Pertanto il/la Sig./ra (in caso di minore, il genitore) _____ si impegna a:

A) IN CASO DI ANIMALE SCONOSCIUTO
presentarsi / contattare entro 24 ore al Centro Antirabbico:
- Servizio Igiene Pubblica ..... Tel.....
Orario ..... - .....dal lunedì al venerdì .
- Pronto Soccorso .....Tel. .....
Orario ..... il sabato, la domenica e i giorni festivi .

dove, sulla base di elementi epidemiologici e delle lesioni riportate, verrà valutata l'opportunità di effettuare trattamento antirabbico post-esposizione.

B) IN CASO DI ANIMALE CONOSCIUTO (ai sensi del Regolamento di Polizia Veterinaria d.P.R. 8.2.54, n. 320)
prendere contatti con i Servizi Veterinari della ASL ..... per confermare / integrare le informazioni relative al proprietario dell'animale che ha provocato le lesioni
ASL ..... Via ..... – Tel. ..... Fax .....

La mancata osservazione di questo impegno costituirà assunzione in proprio della responsabilità di eventuali conseguenze derivate dalle lesioni riportate.

Data e Ora _____

FIRMA DELL'INFORTUNATO

_____

FIRMA E TIMBRO DEL MEDICO DENUNCIANTE

_____

Mod. 2 - SCHEDA OSSERVAZIONE ANIMALE MORSICATORE

Prot. n. ..... Data.....

Nome..... Cognome ..... Coniugata in .....

Rif. n. ..... Zona .....

AL DR. .....

☐ PROPRIETARIO ☐ DETENTORE C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Città ..... CAP ..... Indirizzo .....

N. civico .... Scala ..... Piano ..... Citofono ..... Telefono ...../.....

☐ Animale che ha provocato la lesione ☐ Zuffa tra animali ☐ Lesioni provocate precedentemente n.
Specie ..... Razza ..... Sesso ..... Mantello .....
Taglia ..... Età ..... Nome ..... Identificazione .....
Iscritto in anagrafe SI NO
NOTE .....

AI SENSI DELL'ART. 86 DEL D.P.R. 320/54, FINO AL GIORNO .....:

☐ Viene disposto l'isolamento e l'osservazione presso il Canile Sanitario o altra struttura all'uopo designata

☐ Il proprietario chiede il sequestro fiduciario dell'animale e si impegna a:

- Assumersi la responsabilità della custodia dell'animale e l'onere dell'osservazione, pari a € ..... Da versare entro 30 gg dal ricevimento della nota spese; decorso tale termine si provvederà in via coattiva al recupero degli interessi legali.
- A non spostare l'animale dalla sede per la quale è stato formalizzato il sequestro fiduciario, senza l'autorizzazione del Servizio Veterinario

N.B. SPECIFICARE IL LUOGO DI SEQUESTRO SE DIVERSO DAL DOMICILIO INDICATO DAL PROPRIETARIO o DETENTORE
.....

- a non sottoporre l'animale a vaccinazioni
- a segnalare prontamente alterazioni del comportamento, della salute, fuga o morte dell'animale al Servizio Veterinario (telefono .....)

LESIONE PROVOCATA IL GIORNO .....

CANE LIBERO SI NO MUSERUOLA SI NO LUOGO APERTO AL PUBBLICO SI NO

VACCINAZ. ANTIRABBICA SI NO VACCINO ..... DATA ..... VETERINARIO .....

DATA DELLE OSSERVAZIONI 1ª ..... 2ª.....

Ulteriori Osservazioni – Note: .....

Scheda valutazione classe di rischio (Mod. 3) ☐ no ☐ si Classe di rischio ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

OSSERVAZIONE CONCLUSA FAVOREVOLMENTE IL .....

Firma del Veterinario Ufficiale .....

AI SENSI ART. 22 della LEGGE 7-8-90, n. 241 il sottoscritto chiede di prendere visione dei dati riguardanti l'infortunato

Firma del Proprietario o Detentore .....

INFORTUNATO UOMO / ANIMALE IL CUI PROPRIETARIO È
Nome ..... Cognome ..... Data nascita .....
Indirizzo..... Città ..... Telefono .....
Lesione riportata in data ..... Medicato presso .....

Trasmette: ..... Data .....
Riceve: ..... Data .....

Mod. 3 – SCHEDA DI VALUTAZIONE AL FINE DELLA CLASSIFICAZIONE "A RISCHIO POTENZIALE ELEVATO"

VALUTAZIONE CLASSE RISCHIO CANI		
MICROCHIP	N. PRATICA	RAZZA
	PUNTEGGIO	PUNTI
SESSO		
maschio INTERO	5	
maschio CASTRATO	3	
femmina	1	
ETA'		
inferiore 1 anno	1	
superiore all'anno ed inferiore ai 10	5	
superiore ai 10	3	
PESO STIMATO DEL CANE		
SOTTO 10	1	
DA 10 A 30	5	
SOPRA I 30	7	
NUMERO MORSICATURE SEGNALATE		
UNA	1	
DUE	5	
PIU' DI DUE	7	
LUOGO DELL'AGGRESSIONE E TIPOLOGIA VITTIMA		
AMBITO DOMESTICO PERSONA CONVIVENTE/NOTA	7	
AMBITO DOMESTICO PERSONA SCONOSCIUTA	1	
LUOGO PUBBLICO PERSONA NOTA/SCONOSCIUTA	5	
se BAMBINO/ANZIANI aggiungere	3	
CANE ADULTO	5	
se CANE CUCCIOLO (fino a 8 mesi) aggiungere	3	
PROGNOSI		
INFERIORE A 5/LESIONE LIEVE	1	
DA 5 A 20/LESIONE MEDIA	5	
SUPERIORE A 20/LESIONE GRAVE/MORTE AA	20	
GESTIONE/CONTROLLO DA PARTE DEI PROPRIETARI/DETENTORI (es. rispetto delle norme, anagrafe, guinzaglio, osservazione ecc.)		
OTTIMA	0	
BUONA	3	
SUFFICIENTE	5	
SCARSA	7	
TOTALE		

FINO A 22 PUNTI VERDE: RISCHIO POTENZIALE BASSO

DA 23 A 35 PUNTI ARANCIONE: RISCHIO POTENZIALE MEDIO

DA 36 PUNTI ROSSO: RISCHIO POTENZIALE ELEVATO

Classe di rischio attribuita dal Veterinario Ufficiale :

la classe di rischio viene attribuita dal Veterinario Ufficiale .....(FIRMA)
che procede all'osservazione, anche associando al punteggio ottenuto altre variabili.

Mod. 4 (fac-simile ordinanza osservazione di animale morsicatore)

Al Sig. _____

_____

_____

NOTIFICA

IL DIRETTORE GENERALE

- **Visti** gli art. 86 e 87 del d.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320, Regolamento di Polizia Veterinaria;
- **Visti** gli atti di ufficio pratica protocollo _____ data ___/___/___ dai quali risulta che il
  Cane Gatto Altro animale _____ di Sua proprietà da Lei detenuto in data ___/___/___
  ha morsicato è stato morsicato
- **Considerato che** le precedenti sollecitazioni contatti telefonici _____ inviti in casella postale_____
  telegrammi _____ sopralluogo non hanno dato esito positivo;
- **Considerato che** la mancata osservazione dell'animale di Sua proprietà comporta per la persona l'animale che ha subito la lesione un danno grave derivante dall'esigenza di sottoporsi alle procedure previste per la profilassi antirabbica;
- Vista la nota della Direzione ..... circa le disposizioni transitorie in ordine alla sottoscrizione dei provvedimenti ordinanze/ingiunzioni ed autorizzazioni sanitarie;

ORDINA

alla Signoria Vostra, di consentire l'osservazione di animale morsicatore e/o morsicato, presentandosi col proprio animale presso la Sede del Distretto Veterinario di ..... Tel.....
Fax ..... entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente.

In caso di mancata presentazione nei termini temporali indicati si procederà alla Segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.

Per il Direttore Generale
Il Responsabile del Servizio
di Sanità Animale
(Dott. .....)

Mod. 5 (fac-simile denuncia di notizia di reato per inottemperanza alla ordinanza Mod. 4)

Alla Procura della Repubblica
C/o Tribunale di .....
Via .....
.....

DENUNCIA DI NOTIZIA DI REATO

OGGETTO: VIOLAZIONE DELL'ART. 650 c. p.: inottemperanza all'ordine di presentarsi presso la sede del Distretto Veterinario ..... al fine di ottemperare all'osservazione di animale morsicatore e/o morsicato.

Generalità del contravventore:

Nome ..... Residente a ..... Via ....., n .....

nato a ..... il ..... C.F. .....

In data a seguito delle pratica di morsicatura n. (Mod.1) è stata emessa nei confronti del Sig l'ordinanza (Mod. 4) notificata in data .
Non avendo permesso l'osservazione dell'animale morsicatore il Sig. ha disatteso l'ordine notificato.

In attesa di comunicazioni riguardo ai provvedimenti intrapresi da Codesta Procura si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI SANITÀ ANIMALE
(Dott. .....)

Mod. 6 (fac simile ordinanza uso congiunto guinzaglio e museruola, assicurazione, corso e ITC)

Prot. n.

Al Sig.
Via
Città
e p. c. Al Corpo Polizia Municipale
Zona Fax

IL DIRETTORE GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio (pratica n. anno) dai quali risulta che il cane di proprietà del Sig. ..... residente a ..... in Via .....razza....., sesso..., età ....., mantello ....., identificazione ..... ha provocato:
  gravi lesioni alla persona morsicata in data .....;
  gravi lesioni/decesso dell'animale aggredito in data .....;
- Visti gli artt. 83, 86 e 87 del d.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 Regolamento di Polizia Veterinaria;
- Visto l'art. 672 del Codice Penale depenalizzato dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- Visto il decreto n. 7686 del 13 maggio 2003 della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia;Vista l'Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 3 marzo 2009;Visto il decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 26 novembre 2009;

ORDINA

al Sig. proprietario del cane sopra identificato:

1. di custodire il sopradescritto cane con ogni debita cautela (uso congiunto di museruola e guinzaglio al di fuori dell'ambito domestico) atta a prevenire danni a persone o altri animali;
2. di provvedere a stipulare una assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane entro 15 giorni;
3. di restituire al Servizio di Sanità Animale debitamente sottoscritta di fronte ad un pubblico ufficiale, l'allegata autocertificazione;
4. di sottoporre il cane al più presto ad intervento terapeutico comportamentale da parte di un Medico Veterinario esperto in comportamento animale; la certificazione relativa alla visita e comprensiva di diagnosi e di piano terapeutico dovrà pervenire presso il Servizio di Sanità Animale entro 15 giorni dalla data della notifica della presente ordinanza;
5. di frequentare adeguato percorso formativo obbligatorio ed ottenere il rilascio del "patentino" ai sensi dell'O.M. 3 marzo 2009 entro 6 mesi dalla data della notifica della presente ordinanza.

In caso di inottemperanza alla presente ordinanza si procederà a segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale.

La presente ordinanza potrà essere revocata, su richiesta del proprietario dell'animale qualora:

- sia trascorso almeno un anno dalla data di emanazione, senza che l'animale abbia provocato ulteriori lesioni a persone o animali;
- il proprietario comprovi di aver adottato tutti i provvedimenti utili a ridurre l'aggressività del soggetto (educazione, terapia comportamentale, sterilizzazione);
- l'animale, a seguito di una nuova valutazione da parte di un Veterinario Ufficiale, non risulti "a rischio potenziale elevato".

Per il Direttore Generale
Il Direttore del Servizio di Sanità Animale

Mod. 7 – SCHEDA DI AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

C.F. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Residente a _____ CAP_____

in _____ Tel._____

A) DICHIARA (autocertificazione d.lgs. 443/00 art. 46 lettera aa)

1. di non essere delinquente abituale, o per tendenza ai sensi dell'art. 102 e seguenti del C.P.;
2. di non essere sottoposto a misura di prevenzione personale o a misura di sicurezza personale (Legge 1423/56);
3. di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per delitto non colposo contro la persona o contro il patrimonio, punibile con la reclusione superiore a due anni;
4. di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per i reati di cui all'art. 727 del C.P, 544 – *ter*, 544 – *quater*, 544 – *quinquies* del codice penale (maltrattamento di animali) e per quelli previsti dall'art. 2 della legge 20 luglio 2004, n. 189;
5. di non essere minore di 18 anni, interdetto o inabilitato per infermità (art. 414 e seguenti del C.C.).

B) DICHIARA (atto di notorietà d.lgs. 443/00 l art. 47 comma 2)

Che i propri conviventi non si trovano nelle situazioni di cui ai soprariportati n. 1-5 lettera.

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, o esibisce atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali, così come previsto dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In fede _____ Il Pubblico Ufficiale _____

(Utilizzo dei dati personali) Si informa l'interessato che i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge, ai sensi degli artt. 10 e 12 della Legge 675/96 relativa alla tutela della riservatezza dei dati personali.

Mod. 8 (fac simile denuncia di notizia di reato per inottemperanza alla ordinanza Mod. 6)

Alla Procura della Repubblica
C/o Tribunale di .....
Via .....

DENUNCIA DI NOTIZIA DI REATO

OGGETTO: VIOLAZIONE DELL'ART. 650 c.p.: inottemperanza all'ordine di custodire un cane con ogni debita cautela (uso congiunto di museruola e guinzaglio al di fuori dell'ambito domestico, assicurazione, corso e ITC).

Generalità del contravventore:

Nome ..... Residente a ..... Via ....., n. .....

nato a ..... il ..... C.F. .....

In data..... a seguito delle pratiche di morsicatura n..... (Mod.1) è stata emessa nei confronti del Sig. ..... l'ordinanza (Mod. 6) notificata in data ..... .

- In data ..... il cane del Sig. ..... ha nuovamente morsicato al di fuori dell'ambito domestico.
- Non ha frequentato il corso.
- Non ha sottoposto il cane all'intervento terapeutico comportamentale.
- Non ha stipulato un'assicurazione civile per danni contro terzi.

Il Sig. ..... ha quindi disatteso l'ordine di **custodire con ogni debita cautela** il suo cane di razza ....., di sesso ....., mantello ..... Età ....., numero di identificazione .....

In attesa di comunicazioni riguardo ai provvedimenti intrapresi da Codesta Procura si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SANITÀ ANIMALE
(Dott. .....)